



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'educazione(<i>IdSua:1559953</i>)
Nome del corso in inglese RD	Education Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORBI Enricomaria Altri nominativi inseriti: PERILLO Pascal
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SARRACINO	Vincenzo	M-PED/01	ID	1	Base/Caratterizzante
2.	VILLANI	Natascia	SPS/01	PO	1	Base
3.	ALESSIATO	Elena Paola Carola	M-FIL/06	ID	1	Base
4.	BIANCO	Carmela	M-PSI/01	ID	1	Base
5.	CATONE	Gennaro	MED/39	RD	1	Caratterizzante
6.	CHELLO	Fabrizio	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
7.	CORBI	Enricomaria	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante

8.	CUNZIO	Marialaura	SPS/12	RU	1	Caratterizzante
9.	DI ROBERTO	Massimo	M-PSI/05	ID	1	Caratterizzante
10.	DRAMMIS	Letizia Maria	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
11.	ERCOLANO	Martina	M-PED/01	ID	1	Base/Caratterizzante
12.	FEBBRAJO	Alberto	SPS/07	ID	1	Base
13.	GARGIULO	Salvatore	SPS/07	ID	1	Base
14.	GIORDANO	Paola	IUS/20	PO	1	Affine
15.	GUZZI	Simona	SPS/07	ID	1	Base
16.	LANDO	Arturo	SPS/08	RU	1	Base
17.	LUGNANO	Silvio	SPS/12	PO	1	Caratterizzante
18.	PALMA	Massimo	SPS/01	RD	1	Base
19.	PERILLO	Pascal	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
20.	PIZZO	Ciro	SPS/07	RD	1	Base
21.	ROMANO	Maria	M-PED/01	ID	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

LAISO Antonella CdS+Gruppo AQ+CI
CHIOCCARELLI Imma CPDS

Gruppo di gestione AQ

Fabrizio CHELLO
Massimo DI ROBERTO
Antonella LAISO - Studente AQ
Massimo PALMA

Tutor

Massimo PALMA
Fabrizio CHELLO
Natascia VILLANI
Marialaura CUNZIO



Il Corso di Studio in breve

29/05/2020

Il Corso fornisce conoscenze teoriche e competenze tecnico professionali nelle Scienze dell'educazione, con riferimento ai settori della pedagogia, della psicologia, della filosofia, della storia e della antropo-sociologia, al fine di sviluppare il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico.

Il laureato maturerà conoscenze epistemologiche, teoriche e metodologiche nel settore dell'educazione e della formazione: conoscenza dei paradigmi epistemologici che hanno caratterizzato e caratterizzano le ricerche multidisciplinari contemporanee sui processi educativi e formativi; conoscenza delle teorie sui processi di formazione, sviluppo e apprendimento nelle diverse fasi della vita (lifelong learning); conoscenza delle problematiche educative e formative rilevate dall'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali; competenze nella progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di interventi educativi e formativi.

Durante il percorso formativo lo studente potrà scegliere di approfondire uno dei seguenti ambiti del lavoro educativo: servizi per l'infanzia; servizi socio-assistenziali; contesti scolastici e servizi culturali. Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno altresì essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese, e avranno acquisito adeguate competenze comunicative.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In data 11 e 12 dicembre 2008 presso la sede dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa i proff. E. Frauenfelder, E. Corbi, docenti della Facoltà, hanno sentito il parere delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni: in particolare il presidente AIF (Associazione Italiana Formatori), il presidente AIF Campania, il presidente CoLAP (Coordinamento Libere Associazioni professionali), il delegato Siped (Società Italiana di Pedagogia) per le Professioni, il Presidente FIPED (Federazione Italiana Pedagogisti)/Rete Siped per le Professioni.

Le Parti Sociali valutano positivamente non solo la semplificazione della struttura degli indirizzi che permetterà di privilegiare e rafforzare i contenuti di base che devono riferirsi alle discipline forti del corso di studio, ma anche il potenziamento delle attività laboratoriali che consentiranno allo studente di avere un primo contatto con il mondo del lavoro, per poter meglio scegliere la sede dove poter svolgere il tirocinio al terzo anno.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/06/2020

I Coordinatori del CdS, ai fini della costante verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali, di concerto con il Consiglio del CdS, con la collaborazione di alcuni docenti e ricercatori dei settori caratterizzanti il corso e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, garantisce la continuità e l'aggiornamento delle consultazioni. In particolare, oltre ad aver istituito un Gruppo di ricerca internazionale (Educators training. Professional epistemologies and educational practices), nell'ambito del quale si elaborano studi di settore, e oltre a partecipare, nella persona di alcuni docenti e ricercatori, al Gruppo di Lavoro sulle professioni educative e pedagogiche della Società Italiana di Pedagogia, il CdS mantiene costanti rapporti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

La costituzione nell'a.a. 2016/17 del Comitato di Indirizzo e la sua riorganizzazione, attraverso la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale e del terzo settore, sono azioni tesi a garantire il carattere continuativo della verifica della coerenza della proposta dei percorsi formativi con gli obiettivi dichiarati e con le esigenze culturali e produttive che caratterizzano la domanda territoriale. Infatti, il Comitato di Indirizzo, effettua consultazioni annuali con le parti sociali, verifica in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica, assicura il continuo collegamento tra il CdS e le aziende partner per l'attivazione degli stage per gli studenti, propone nuove aziende partner.

I Coordinatori del CdS consultano il Comitato di Indirizzo al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di strumenti e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti. Inoltre, le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi delle professioni concorrono anche a definire iniziative culturali e formative rivolte ai laureandi ed eventi di informazione e orientamento sugli ambiti di lavoro. Si è inoltre consultata la più aggiornata indagine di Almalaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI L-19 29.10.2019 e 13.05.2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore professionale socio-pedagogico (ai sensi della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600)

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione, attraverso tutti i suoi curricula, forma e qualifica l'educatore professionale socio-pedagogico, figura professionale riconosciuta dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600. Così come recita il comma 594, l'educatore professionale socio-pedagogico opera nell'ambito educativo e formativo in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000. In particolare, tale figura professionale svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi.

competenze associate alla funzione:

Alla fine del triennio, indipendentemente dal curriculum scelto, il laureato maturerà una serie di competenze spendibili nei diversi contesti educativi nei quale è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico. In particolare, tali competenze sono relative a:

- la progettazione degli interventi educativi attraverso l'analisi del contesto socio-culturale e organizzativo in cui si opera, l'analisi dei bisogni educativi e formativi dell'utenza con cui si lavora, l'individuazione di obiettivi educativi di lungo, medio e breve periodo specifici per il gruppo e/o l'individuo a cui l'attività è indirizzata;
- la programmazione e la gestione degli interventi educativi attraverso l'individuazione dei metodi educativi da utilizzare nella relazione con l'utente, delle attività educative da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle risorse (temporali, umane, materiali, economiche) da impiegare per l'adeguato svolgimento delle attività;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi attraverso l'osservazione e l'analisi continua e costante della relazione educativa nel suo complesso e dei risultati ottenuti con le specifiche attività programmate ed erogate, anche al fine di riprogettare nel breve e/o nel medio-lungo periodo gli interventi educativi rivolti alla stessa utenza.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze dell'educazione, indipendentemente dal curriculum scelto, potrà spendere la propria professionalità nei diversi contesti educativi in cui è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico ossia nei servizi, nei presidi e nelle strutture, pubbliche e/o private, di tipo socio-educativo e socio-assistenziale, nei confronti di persone e gruppi di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- educativo e formativo (servizi educativi e formativi per ogni tipologia di utenza);
- scolastico, limitatamente alle attività di educazione non formale;
- socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi (servizi residenziali, domiciari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenza da sostanze e/o attività, i centri di accoglienza per migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani);
- della genitorialità e della famiglia (consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità);
- culturale (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, ecc.);

- giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti);
- ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- sportivo e motorio;
- dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 14, comma 3)

funzione in un contesto di lavoro:

L'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia svolge la propria attività professionale nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare), ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 14, comma 3. Inoltre, essendo un laureato in Scienze dell'educazione, è comunque qualificato nello svolgimento della professione di educatore professionale socio-pedagogico (ai sensi della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600), che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi.

competenze associate alla funzione:

Alla fine del triennio, il laureato maturerà una serie di competenze spendibili nei diversi contesti educativi nei quale è prevista la figura dell'educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

In particolare, tali competenze sono relative a:

- la progettazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'analisi del contesto socio-culturale e organizzativo in cui si opera, l'analisi dei bisogni educativi e formativi dell'utenza con cui si lavora, l'individuazione di obiettivi educativi di lungo, medio e breve periodo;
- la programmazione e la gestione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'individuazione dei metodi educativi da utilizzare nella relazione con bambine e bambini, delle attività educative da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle risorse (temporali, umane, materiali, economiche) da impiegare per l'adeguato svolgimento delle attività;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'osservazione e l'analisi continua e costante della relazione educativa nel suo complesso e dei risultati ottenuti con le specifiche attività programmate ed erogate, anche al fine di riprogettare gli interventi nel breve e/o nel medio-lungo periodo.

sbocchi occupazionali:

L'educatore dei servizi educativi per l'infanzia potrà svolgere la sue funzioni professionali nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare). Inoltre, in quanto laureato in Scienze dell'educazione, potrà spendere la propria professionalità nei diversi contesti educativi in cui è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Per l'accesso al corso sono richieste conoscenze di cultura generale e della lingua italiana, e competenze di base quali comprensione della lettura e abilità logico-linguistiche.

Lo studente deve sostenere una prova di verifica del possesso di tali conoscenze e competenze, non ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea, costituita da quesiti a scelta multipla. I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere durante il primo anno di corso obblighi formativi aggiuntivi, in presenza o a distanza. Dovranno frequentare un apposito laboratorio volto a consolidare le capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana, con prova scritta finale, il cui superamento annullerà il debito formativo assegnato e permetterà l'iscrizione al secondo anno di corso.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/06/2020

1. Per essere ammessi al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di durata quadriennale (ma con debito formativo vedi delibera del Senato del 17 dicembre 2019) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Il Corso di studi in Scienze dell'Educazione prevede un numero di immatricolati sostenibile pari, per l'a.a. 2020/21, a 600 studenti. Il Corso è ad accesso libero fino al raggiungimento del numero sostenibile. Gli studenti che intendono iscriversi possono consultare direttamente la sezione iscrizione on line (<https://www.unisob.na.it/universita/iscrizioniol/index.htm?vr=1>) dall'1 maggio 2020 e fino al raggiungimento della soglia sostenibile e, comunque, non oltre il 4 novembre 2020.
3. Gli studenti che si immatricolano per la prima volta a un Corso di studi devono sostenere una prova di verifica del possesso delle conoscenze e competenze richieste, non ostacolante rispetto all'accesso al Corso, ma volto ad accertare se sia necessario integrare la preparazione iniziale con attività mirate.
4. Il test di verifica delle competenze in ingresso è costituito da quesiti a scelta multipla, è svolto online ed è programmato entro la fine del secondo semestre. Ai candidati che nel test di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 75% del punteggio complessivo, o a quanti non abbiano sostenuto il test, è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto nel corso del primo anno e comunque prima di sostenere gli esami del secondo anno. Saranno predisposti corsi di allineamento volti a consolidare le capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana, con prova scritta finale, il cui superamento annullerà il debito formativo assegnato e permetterà il sostenimento degli esami del secondo anno. Le modalità di svolgimento dei corsi di allineamento saranno pubblicate sul sito.
5. Per ulteriori dettagli sugli OFA (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/ofafaq.htm?vr=1>), consultare le relative FAQ.
6. Per gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo si rinvia all'Art. 10 Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo.

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di accesso e di immatricolazione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione, attraverso tutti i suoi curricula, prepara la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e, attraverso il curriculum Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, prepara la figura dell'educatore che opera nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare).

In questo senso, gli obiettivi del corso di laurea sono definiti sia in base alle aree di apprendimento necessarie alla formazione dell'educatore sia alle caratteristiche specifiche degli ambiti di intervento in cui l'educatore svolge la sua attività professionale.

In particolare, per quanto concerne le aree di apprendimento, gli obiettivi formativi del Corso di Laurea si riferiscono all'area:

- 1) pedagogica;
- 2) socio-antropologica;
- 3) psicologica;
- 4) storico-filosofico-letteraria.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche degli ambiti di intervento dell'educatore, gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono definiti sulla base di una attenta riflessione rispetto ai seguenti ambiti:

- servizi educativi per l'infanzia (interventi educativi non formali nei servizi educativi per bambine e bambini da 0 a 6 anni, con particolare attenzione alla fascia d'età 0-3, quali nidi d'infanzia, micro-nidi, sezioni primavera, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi per l'infanzia in contesto domiciliare);
- contesti scolastici e servizi culturali (interventi educativi non formali sia nei contesti scolastici, extrascolastici, sportivi e del tempo libero, volti a favorire l'inclusione sociale e a prevenire la dispersione scolastica, il disagio, la marginalità e la devianza, sia nei servizi di promozione della cultura e della comunicazione, della salvaguardia dell'ambiente e del benessere e della salute dei cittadini, in specie dei fanciulli, dei pre-adolescenti, degli adolescenti e dei giovani);
- servizi socio-assistenziali (interventi educativi non formali nei servizi di lifelong guidance, nei servizi educativi per lo sviluppo della persona e delle pari opportunità, nei servizi di consulenza per la genitorialità e la famiglia, nei servizi per la cura degli anziani, nei servizi sociali, giudiziari e penitenziari; nei servizi educativi per lo sviluppo della comunità territoriale; nei servizi per immigrati, rifugiati e per la formazione interculturale; nei servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale).

In particolare, il corso di laurea si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscenze epistemologiche, teoriche e metodologiche sul processo formativo nella sua globalità e sulle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, specificità, differenze, declinate in relazione alle principali agenzie educative (sistema formale, non formale e informale dell'istruzione, dell'educazione e della formazione);
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per l'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali per progettare, gestire, monitorare e valutare interventi educativi e formativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologiche relative ai processi di apprendimento e di sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi della vita (lifelong learning);
- capacità storico-critiche relativamente ai temi e ai problemi dell'educazione e della formazione sviluppate a partire dalla conoscenza della storia dei modelli e delle istituzioni educative e con particolare riferimento ai cambiamenti avvenuti nelle società moderne e contemporanee;
- conoscenze teoriche di base nelle scienze filosofiche e sociali tali da consentire raccordi disciplinari e interdisciplinari con l'area pedagogica, socio-antropologica e psicologica;
- competenze pedagogiche finalizzate all'inclusione;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.


Il percorso formativo è strutturato in maniera tale da garantire la formazione rispetto ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e quindi prevede un primo gruppo di attività formative, di base, che fanno riferimento ai contesti disciplinari relativi alla pedagogia generale e sociale, alla didattica generale, alle aree della filosofia, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia. Un secondo gruppo di attività formative, caratterizzanti, approfondisce in particolare i settori storico-educativi, della pedagogia speciale e della psicologia dello sviluppo. Un terzo gruppo di discipline, infine, è rivolto all'affinamento di conoscenze relative al più ampio comparto delle scienze umane. Durante il triennio, inoltre, viene dedicata un'attenzione specifica alle attività laboratoriali e di tirocinio, affinché lo studente possa coniugare i saperi teorici e metodologici con i saperi pratico-esprienziali.

Tali attività, connesse a quelle degli esami a scelta, consentono allo studente di variare il proprio percorso secondo gli ambiti di interesse rispetto ai contesti lavorativi di riferimento.

Al secondo anno, infatti, lo studente è invitato a scegliere fra percorsi formativi differenti articolati su tre aree di approfondimento:

- 1) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei servizi per l'infanzia (nidi d'infanzia, micro-nidi, sezioni primavera, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi per l'infanzia in contesto domiciliare o e micronido, servizi integrativi, quali ludoteche e baby parking, i centri per bambini e famiglie, i servizi educativi in contesto domiciliare, sezioni primavera);
- 2) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei contesti scolastici (scuole dell'infanzia statali e paritarie e scuole di ogni ordine e grado) e nei servizi culturali (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, centri sportivi e per il benessere fisico-motorio), con relativi approfondimenti delle scienze umane e dei saperi pedagogici, anche in funzione dell'eventuale scelta di successivi percorsi formativi abilitanti alla professione docente (storia, filosofia e scienze umane) nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- 3) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei servizi socio-assistenziali (servizi residenziali, domiciliari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenza da sostanze e/o attività, i centri di accoglienza per migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani, consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità) e in ambito giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti).

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/obiettivi.htm> (Obiettivi)

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente dovrà maturare conoscenze e competenze nelle aree della pedagogia, della sociologia, della psicologia, dell'antropologie e delle discipline storiche, filosofiche e letterarie in modo da sviluppare un profilo professionale che abbia un solido apparato di fondamenti epistemologici relativi ai vari saperi che compongono il sistema delle scienze dell'educazione e il relativo corredo metodologico e applicativo che consentano un efficace esercizio della professione. Contribuiranno allo sviluppo di una forma mentis di tipo critico e riflessivo capace di interpretare i processi storici, sociali e culturali le conoscenze relative ai principali processi storici della modernità e della contemporaneità e delle principali linee della storia della filosofia e della letteratura italiana. Lo studente dovrà, pertanto, conoscere e comprendere: i fondamenti epistemologici e la storia dei saperi pedagogici, socio-antropologici e psicologici; le strategie di riconoscimento dei bisogni educativi nei diversi settori di intervento; i principi, le metodologie e le tecniche della progettazione, programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei diversi ambiti di esercizio della professione; le metodologie della ricerca educativa, socio-antropologica e psicologica; le politiche formative, della cooperazione alla pianificazione e alla gestione di servizi di rete nel territorio.</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori e stage e verificati mediante esami orali e/o scritti, prove di laboratorio, stesura e discussione dell'elaborato finale di tesi.</p>
Capacità di applicare	<p>Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti di intervento educativo. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree: ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico; ricerca sociale e analisi dei processi sociali; analisi dei bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali; progettazione,</p>

conoscenza e comprensione

programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, nei servizi socio-assistenziali e culturali, nei servizi scolastici; accompagnamento e facilitazione dei processi di apprendimento in contesti di educazione permanente; definizione delle politiche formative; pianificazione e gestione di servizi di rete nel territorio e delle politiche sociali connesse alle diverse tipologie di welfare.

I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori e stage e verificati mediante esami orali e/o scritti, prove di laboratorio, stesura e discussione dell'elaborato finale di tesi.

▶ QUADRO A4.b.2**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio****Area pedagogica****Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico;
- conoscere e comprendere la storia del pensiero e delle istituzioni educative;
- conoscere e comprendere i principi della progettazione educativa e formativa;
- conoscere e comprendere i principali metodi della ricerca e della pratica educativa;
- conoscere e comprendere i fondamenti teorici e metodologici dell'educazione;
- saper riconoscere le aree dei bisogni educativi nei diversi settori di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti di intervento educativo. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico (competenze che hanno una tradizione trattatistica e speculativa e che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche);
- area dei bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali;
- area della progettazione, programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, nei servizi socio-assistenziali e culturali, nei servizi scolastici;
- area dell'accompagnamento e della facilitazione dei processi di apprendimento in contesti di educazione permanente;
- area della definizione delle politiche formative, della cooperazione alla pianificazione e alla gestione di servizi di rete nel territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

EDUCAZIONE AL SUONO E ALL'IMMAGINE [url](#)

GIOCANDO S' IMPARA: TECNICHE PER L'ANIMAZIONE E LA COMUNICAZIONE TEATRALE [url](#)

INFANZIA E DIGITAL MEDIA [url](#)

INTERVENTI EDUCATIVI INCLUSIVI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

LA DOCUMENTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA [url](#)

LA VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA [url](#)

MODELLI E PRATICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITA' [url](#)

PEDAGOGIA DEL LAVORO EDUCATIVO [url](#)

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALIT [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI [url](#)

PROGETTAZIONE DI AMBIENTI INCLUSIVI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

STORIA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici del sapere socio-antropologico;
- conoscere e comprendere la storia del pensiero socio-antropologico;
- conoscere e comprendere i principali metodi della ricerca socio-antropologica;
- conoscere e comprendere i fondamenti teorici e metodologici della sociologia applicata;
- conoscere e comprendere gli elementi principali dell'antropologia culturale;
- conoscere e comprendere alcuni degli elementi principali della sociologia giuridica inerenti l'area della devianza e della marginalità sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della sociologia e dell'antropologia. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area della ricerca sociale (applicazione degli strumenti teorico-metodologici e delle tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche);
- area della ricerca antropologica;
- area del mutamento sociale;
- area delle politiche sociali connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute, della sicurezza sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE [url](#)

LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

LEGISLAZIONE MINORILE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI E TERRITORIALI [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

STUDI SOCIALI SULLA PRIMA INFANZIA [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici della scienza psicologica;
- conoscere e comprendere la psicologia dei processi cognitivi;
- conoscere e comprendere la psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento;
- conoscere e comprendere la psicologia sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della

psicologia. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area dell'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio);
- area dei metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e della storia della psicologia;
- area della psicologia dell'educazione;
- area della psicologia sociale e dei gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI IGIENE PER I SERVIZI EDUCATIVI INFANTILI [url](#)

INTERVENTI PSICOEDUCATIVI NELLE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI [url](#)

L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

Area storico-filosofico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà conoscere e comprendere i principali processi storici della modernità e della contemporaneità e le principali linee della storia della filosofia e della letteratura italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della storia, della filosofia e della letteratura italiana. In particolare, dovrà saper utilizzare le conoscenze storiche, filosofiche e letterarie che consentono di esercitare ed allenare una forma mentis di tipo critico e riflessivo capace di interpretare i processi storici, sociali e culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA E SCIENZE UMANE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FONDAMENTI DI STORIA ANTICA [url](#)

IL TEATRO COME STRUMENTO FORMATIVO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURE PER L'INFANZIA [url](#)

STORIA DELL'IDENTITA' EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Il laureato:

- è in grado di raccogliere e interpretare i dati relativi al proprio campo di studi osservando con sguardo critico e riflessivo la realtà nella quale opera;
- possiede competenze nel monitoraggio e nella valutazione di interventi formativi.


L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito di insegnamenti quali Pedagogia generale, Storia della filosofia, Filosofia delle scienze sociali, e saranno operazionalizzate attraverso insegnamenti, quali Pedagogia della devianza e della marginalità, Progettazione degli

	<p>interventi educativi e Pedagogia del lavoro educativo, che forniranno allo studente gli strumenti e le tecniche della progettazione educativo-didattica.</p> <p>L'autonomia di giudizio è funzionale a rendere lo studente consapevole del proprio ruolo all'interno della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunità.</p> <p>Gli esami in queste discipline e le relazioni delle attività di tirocinio saranno gli strumenti di verifica della capacità.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine degli studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha adeguate competenze comunicativo-relazionali e di abilità sociali utili alla costruzione della relazione educativa nei futuri contesti lavorativi; - possiede in forma scritta e orale la lingua inglese (oltre l'italiano); - possiede adeguate conoscenze per la gestione dell'informazione. <p>L'acquisizione di tali abilità comunicative è prevista attraverso esercitazioni nel corso delle attività specifiche, attraverso la stesura di relazioni scritte, attraverso la redazione e discussione della prova finale.</p> <p>La verifica avviene attraverso test scritti e/o orali, e la prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato ha acquisito abilità di apprendimento necessarie per il suo sviluppo professionale e per intraprendere studi specialistici con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite già dal primo anno attraverso le attività di esercitazione svolte nell'ambito dei corsi erogati e operazionalizzate attraverso le attività laboratoriali e di tirocinio.</p> <p>Per la verifica si prevedono prove di accertamento mediante colloqui desame, scritti e/o orali, lavori di gruppo e osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso gli enti dove si svolge attività di tirocinio.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

16/02/2017

La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel corso di laurea. La tesi consisterà in una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento scelto sulla base di un ancoraggio empirico sperimentato mediante l'attività di stage. Le modalità di discussione dell'elaborato sono disposte dal Regolamento di Facoltà.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

24/06/2020

1. Per conseguire la laurea in Scienze dell'Educazione lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo (https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/regolamento_didattico.pdf?ch=1) per essere ammessi alla prova

finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative.

3. Alla prova finale sono assegnati 3 CFU.

4. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.

5. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione formata da membri del corpo docente. Il voto finale verrà attribuito in base alla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, alla valutazione del lavoro di tesi e alla valutazione della discussione del candidato innanzi alla Commissione.

6. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento

(https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_triennio.htm?vr=1) dell'elaborato di laurea.

7. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.

8. Agli studenti è data la possibilità di acquisire punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea. Ogni Consiglio di Dipartimento (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/puntibonus.htm?vr=1>) disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Lo studente non può accumulare più di 3 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il triennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un massimo di 2 punti bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento (https://www.unisob.na.it/ateneo/regolamento_puntibonusecfu.pdf?ch=1) sui punti bonus.

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_triennio.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS L-19

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp?vr=1&mod=el>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp?vr=1>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MORO ELISABETTA	PO	6	24	
2.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA	SANITA' HELGA	ID	6	36	

		corso 1	CULTURALE link						
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	GALLETTI ROSSELLA	ID	6	12		
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	D'AGNESE VASCO		9	18		
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	LUCCHESI SALVATORE		9	12		
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DI ROBERTO MASSIMO	ID	9	12		
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	PERILLO PASCAL	PA	9	12		
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	9	54		
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	GAMBOZ NADIA	PA	9	54		
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	COLUCCIA EMANUELE	PA	9	54		
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PIZZO CIRO	RD	9	30		
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	FEBBRAJO ALBERTO	ID	9	24		
13.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	PALMA MASSIMO	RD	9	54		
14.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	DE MARTINO DI MONTEGIORDANO GABRIELE	ID	9	12		
15.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	ALESSIATO ELENA PAOLA CAROLA	ID	9	42		
16.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	9	36		
17.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	PAOLOZZI MARIA FEDERICA		9	18		
18.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	MADDALENA STEFANIA		9	18		

19. 0	Anno di corso 1	TIROCINIO INDIRETTO: PROFESSIONE EDUCATORE link	PERILLO PASCAL	PA	3	18
-------	-----------------	-----------------------------------------------------------------	----------------	----	---	----

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

SOT SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

01/07/2020

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte, il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è dato la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso. L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee d'indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolar modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie, L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di

raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.

L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Dall'anno 2019.2020, in particolare, il SOT ha deciso anche di promuovere alcuni incontri seminari propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e l'Alternanza Scuola Lavoro, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Welcome Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Welcome Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

01/07/2020

L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la

durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

il corpo docente dell'Ateneo,

l'equipe di tutor dei Corsi di studio,

la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,

il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,

il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,

le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,

il Counselling di Ateneo,

il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,

il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,

l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative.

Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del "sapere" con quelle del "saper fare" e del "saper essere". Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo

studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop (per il dettaglio vedi allegato), un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneo e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio.

Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri "check-point" di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. L'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si è rinnovata prevedendo, da un lato, l'introduzione di alcune azioni mai progettate e realizzate e, da un altro, il miglioramento di alcune azioni già messe in campo negli anni precedenti, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio, la misura prevede:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;
- un'azione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. Può essere considerato il primo vero check-point di carriera ed è in questa fase iniziale che l'Ateneo intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti;
- un'azione simile è proposta alle matricole che abbiano maturato <40 cfu al secondo check-point di carriera, ovvero entro l'anno solare di riferimento, nella convinzione che uno scarso rendimento potrebbe demotivare gli studenti che si troverebbero nel secondo anno a dover recuperare esami del primo, provocando così fenomeni di dispersione;
- un'azione di intervento è rivolta agli studenti che fanno richiesta di passaggio o di trasferimento, per accoglierli e fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole e affinché il nuovo percorso di studi possa essere intrapreso con maggiore motivazione e con risultati più soddisfacenti. Lo studente che effettua un passaggio o un trasferimento, infatti, molto spesso è frustrato dall'esito negativo della sua prima scelta e tale frustrazione può avere un effetto sia eccessivo sia limitante in termini di investimento affettivo e motivazionale rispetto al nuovo percorso. È in questa fase iniziale che l'Ateneo affianca lo studente affinché scelga consapevolmente e affronti in maniera adeguata il nuovo percorso;
- un'azione di intervento è rivolta alle studentesse e agli studenti che sono iscritti, in maniera regolare, all'ultimo anno del CdS di primo livello (triennale e quinquennale). È l'ultimo, e non meno decisivo, check-point di carriera: l'intento dell'azione è quello di sostenere le scelte relative all'elaborato finale e all'eventuale prosecuzione del percorso di formazione universitaria;
- un'azione è rivolta agli studenti che, alla fine della sessione estiva d'esami del loro ultimo anno di corso (terzo o quinto anno), devono maturare un numero di CFU compreso tra i 40 e i 100. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi, capire le eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti hanno incontrato durante il percorso e fornire loro il supporto necessario a concludere la carriera o nei tempi previsti o al massimo entro un anno dopo la durata normale del corso.

Per la realizzazione di tali azioni, UNISOB dal 2019 avvia la strutturazione di un Servizio di orientamento in itinere, coordinato dal Manager didattico di Ateneo e con il supporto scientifico del CARE Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa.

Lo staff del servizio è stato interamente composto da stagiste e stagisti del CdS in Consulenza pedagogica, supervisionati dai tutor didattici e di Ateneo.

Lo stage delle suddette studentesse e dei suddetti studenti del CdS in Consulenza pedagogica si è sviluppato su quattro fasi:

1. Formazione sui temi dell'orientamento in itinere;
2. Affiancamento ai Tutor dei CdS o ai supervisor del Servizio di Orientamento in itinere;

3. Realizzazione, attraverso adeguata supervisione, di interventi di orientamento in itinere;
4. Valutazione dell'esperienza di stage.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Placement Office e Career Service (area stage studenti) dell'Ateneo ha il compito di avvicinare gli studenti /laureandi al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare/fuori piano studi, attraverso il supporto per l'attivazione di stage che costituiscono un momento qualificante della formazione. 01/07/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di promuovere stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un primo contatto formativo fra studente e mondo del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e un'unità di personale amministrativo dedicata.

ATTIVITA'

L'Ufficio cura quotidianamente l'attivazione degli stage per gli studenti. Provvede a raccordarsi con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi degli stage attivati, per l'attivazione delle convenzioni e per la pubblicazioni online delle vacancy proposte dalle aziende.

Le strutture convenzionate per lo svolgimento degli stage degli studenti sono 2749.

Sia nel caso di richiesta da parte dell'azienda che dello studente/laureato l'Ufficio verifica la disponibilità delle strutture tra quelle già convenzionate o ancora da convenzionare, individua i profili in linea con la domanda, definisce la tipologia di tirocinio da attivare (curricolare, fuori piano, dopo laurea, professionalizzante) e le attività formative da svolgere durante lo stage.

Il sito dell'Ateneo è costantemente aggiornato con il supporto del Web Master per consentire una facile consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti e, in particolare, delle procedure per l'attivazione degli stage. Sul sito sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende nonché le varie normative che disciplinano il settore.

L'Ufficio dispone di una piattaforma dedicata, strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione: un profilo pubblico destinato agli studenti/laureati e l'altro di back office riservato ai referenti dell'Ufficio. L'area stage dell'Ufficio gestisce il lato back office delle partnership del database (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti). La strutturazione della banca dati per il front office prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti/laureati, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare i soggetti ospitanti (mediante supporto dei tutor stage e dell'ufficio).

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiale in cartaceo e digitale documenti utili come:

- a) Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini degli studenti
- b) Questionari di valutazione fine tirocini/stage;
- c) Moduli convenzione e progetti formativi anche in lingua inglese che necessitano un continuo aggiornamento normativo per seguire le linee guida Europee, Nazionali e Regionali che regolamentano le attività dell'ufficio.

Il regolamento di Ateneo sui tirocini curriculari prevede ai fini della verbalizzazione/convalida stage e per la elaborazione dell'attestato finale a doppia firma (Ateneo/Azienda) la presentazione della seguente documentazione:

- a) Questionario di gradimento post stage, a cura dello studente, in merito al contesto lavorativo, le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti durante il tirocinio;
- b) Relazione conclusiva (descrittiva), a cura dello studente, in merito al periodo di pratica esperienziale svolto presso il soggetto ospitante;
- c) Questionario di valutazione post stage, a cura dell'ente ospitante, in merito all'opinione del referente dell'ente sull'andamento dello stage e le competenze maturate dallo stagista assegnato alla struttura. Le valutazioni sono raccolte, analizzate ed elaborate dall'ufficio attraverso la realizzazione di un documento riepilogativo di Ateneo e l'analisi delle valutazioni per ogni singolo CdL (scheda SUA).

L'Ufficio entra in contatto con strutture che operano anche oltre i confini nazionali per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, pertanto, risulta necessario anche il raccordo con l'Area Erasmus/Internazionalizzazione per le istanze degli studenti e dei laureati sempre più motivati a sviluppare competenze in esperienze di studio e di lavoro all'estero. La collaborazione tra gli Uffici è finalizzata al supporto nell'individuazione di strutture idonee al raggiungimento dell'obiettivo esperienziale.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement Office e Career Service

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus+

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.

- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Niederosterreich, Baden		10/12/2013	solo italiano
3	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Klagenfurt		14/01/2013	solo italiano
4	Austria	Private Padagogische Hochschule der Diocese, Linz		17/10/2013	solo italiano
5	Austria	Universitat Salzburg		01/10/2014	solo italiano
6	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		11/04/2017	solo italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
8	Germania	Universität Kassel		11/11/2015	solo italiano
9	Grecia	University of Patras		01/10/2014	solo italiano
10	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	12/03/2018	solo italiano
11	Norvegia	Agder University		12/03/2014	solo italiano
12	Paesi Bassi	NHL Stenden University of Applied Sciences		18/12/2019	solo italiano
13	Polonia	Pope John Paule II State, Biala		03/11/2016	solo italiano
14	Polonia	University of Gdansk		12/05/2014	solo italiano
15	Polonia	University of Humanities and Economics,Lodz		24/03/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawła II w Krakowie - Pontifical University of John Paul II		01/10/2016	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		04/07/2017	solo italiano
18	Portogallo	Instituto Politécnico de Coimbra		01/10/2016	solo italiano
19	Portogallo	University of Algarve, Faro		14/05/2014	solo italiano

20	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/10/2014	solo italiano
21	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
22	Slovenia	University of Primorska		18/02/2019	solo italiano
23	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid		17/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Deusto Bilbao		01/10/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad Loyola		14/11/2019	solo italiano
28	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Leon		16/10/2019	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Oviedo		06/03/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Valladolid		06/06/2018	solo italiano
33	Spagna	Universitat de Lleida		07/11/2019	solo italiano
34	Spagna	Univesidad de Alcalà		15/01/2014	solo italiano
35	Svezia	Halmstad University		30/03/2020	solo italiano
36	Turchia	İstanbul Şehir Üniversitesi		10/11/2015	solo italiano
37	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi		12/11/2013	solo italiano
38	Turchia	MEF University, Istanbul		12/12/2016	solo italiano
39	Turchia	Trakya Üniversitesi, Edirne		06/06/2018	solo italiano
40	Ungheria	Kaposvar University		24/02/2016	solo italiano

01/07/2020

Il Placement Office & Career Service (area laureati) dell'Ateneo ha il compito di orientare il laureato verso il modo del lavoro migliorando la propria occupabilità.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'ufficio è quella di svolgere la funzione di intermediazione al lavoro per i propri laureati, valorizzandone le competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi dei laureati, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e due unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'Ufficio prevede: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro, sviluppo di soft skills, promozione e attivazione dei tirocini extracurricolari e professionalizzanti, incrocio domanda e offerta, individuazione di percorsi post lauream. Nell'ultimo anno a tali attività si è aggiunta l'istituzione dei Career Lab ovvero percorsi formativi destinati a studenti ed inseriti nel piano di studi con attribuzione di punto bonus e finalizzati all'acquisizione di alcune competenze trasversali. Inoltre, nel periodo di emergenza Covid-19, le referenti hanno presentato agli studenti i servizi dell'Ufficio in modalità a distanza.

L'Ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri laureati, in tempo reale, offerte di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti. Una novità riguarda l'attività di raccordo con le APL (APL Lavoro e Manpower, per citarne alcune) per l'avvio di collaborazioni funzionali ad un incremento delle connessioni esterne e ad una promozione reciproca dei servizi erogati. E di quest'anno anche la collaborazione con l'agenzia dell'UE l'EURES rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego volta a facilitare la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri.

Nell'ultimo anno l'Ufficio ha preso parte ai vari comitati di indirizzo dei CdS al fine di avvicinare il mondo della formazione alle richieste del mondo del lavoro.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'Ufficio si occupa di:

- a. definire il fabbisogno aziendale, promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- b. supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante l'Ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'Ufficio, inoltre, si avvale di un database articolato in n.3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

Ogni attività viene puntualmente rendicontata in back (per la cronistoria della crescita formativa e professionale degli utenti funzionale all'incrocio domanda/offerta e alla programmazione delle attività di orientamento e per monitorare le attività dell'Ufficio) mediante l'inserimento dei dati, costantemente aggiornati.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'Ufficio pone attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission.

L'Ufficio punta molto anche sugli eventi, organizza periodicamente incontri (Job Days, career day, seminari tematici, incontri aziendali, etc.) che promuovono l'inserimento lavorativo dei giovani. Organizza anche incontri di orientamento di gruppo e di preparazione agli eventi di recruiting attraverso workshop di formazione al lavoro funzionali ad una buona gestione dei colloqui di selezione con le aziende presenti agli eventi. L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni (es. Borsa del Placement, incontri Alma Laurea, Anpal etc.), a momenti di confronto tra operatori del settore di tutto il territorio nazionale al fine di

condividere le best practice e di individuare le modalità operative che consentano di migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi.

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiali in versione cartacea e digitale come:

- a) opuscolo informativo che descrive le strategie e gli strumenti di ricerca del lavoro;
- b) quadrotto descrittivo dei servizi erogati alle aziende e ai laureati;
- c) portfolio delle competenze opuscolo che descrive i profili in uscita dall'Unisob, le conoscenze e le competenze tecnico professionali che i corsi di studio dell'Ateneo consentono di acquisire.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per consentire un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, alla stregua degli altri Atenei su tutto il territorio nazionale, ha consolidato i rapporti con Almalaurea sia per le attività di monitoraggio che di intermediazione.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

01/07/2020

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative.

L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti "normodotati" al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

ATTIVITÀ

Il SAAD segue gli studenti con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai

corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. In effetti, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli studenti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche di ogni studente, si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio dal 2004 è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. Sono disponibili al prestito n.98 testi in formato accessibile.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

ATTIVITÀ

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi dell'Ateneo

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/altri_servizi.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

01/10/2019

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di

raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della "settimana della doxa". In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2018/2019 sono raccolti nel mese di settembre 2019 e pubblicati a settembre del 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2018 a settembre 2019.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti nov.18-set.19

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea. Il link è questo https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/note_metodologiche_profilo2018.pdf

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio inteuniversitario Almalaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2018



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

26/09/2019

Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 29 giugno 2019 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2018/2019 e sono disponibili in questa pagina. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2019, 31 dicembre 2019, 30 marzo 2020 saranno resi disponibili in questa pagina.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi - la denominazione del CdS

- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

- iCa: avvii di carriera al primo anno
- iCb: immatricolati puri
- iCc: iscritti per la prima volta a LM
- iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- iCe: Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- iCf: Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

- iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare *(1)
- iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*(2)
- iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea)
- iC7: Percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo)
- iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la

durata normale del corso*(3)

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*(4)

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)*(5)

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)*(6)

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*(7)

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere*(8)

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*(9)

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*(10)

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*(11)

Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: Percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente*(12)

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: Rapporto tutorin possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvii di carriera compresi gli immatricolati puri

1 Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40 ; al denominatore un filtro sui regolari CSTD

2 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS

3 calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE".

4 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

5 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC15bis.

6 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC16bis.

7 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017

8 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

9 Questo dato deve essere messo in relazione con il dato iC14 per monitorare il numero di trasferimenti in uscita

10 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del corso" lo studente deve essersi

laureato entro il 30 aprile 2017.

11 Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo
12 Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio 29/06/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Efficacia esterna

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea.

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da Almalaurea a giugno di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

26/09/2019

Opinioni enti e imprese

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali (D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'a.a. 2016/2017, mentre dall'a.a. 2017/2018 oltre al riepilogo comune è presente anche il dettaglio del singolo corso.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e Imprese gen-dic.2018